

# LUXURY DESTINATIONS. ZASH, COUNTRY BOUTIQUE HOTEL IN SICILIA



Un rifugio di campagna, un'antica cantina, un giardino mediterraneo...

Nella Sicilia orientale, immerso nei profumi dell'agrumeto, con vista sul vulcano Etna, c'è Zash, un country boutique hotel.

Lasciarsi avvolgere dalla natura, dai suoi suoni, dai suoi ritmi...

Questo è il mondo Zash, un dove i frammenti storici incontrano il gusto contemporaneo, in un progetto "elegantemente silenzioso", per far emergere la fisicità della natura rispettando le tracce del passato.

Tra il vulcano Etna e il mare...

Due forti contrasti che caratterizzano questa parte orientale dell'isola.

Un territorio che cambia centimetro dopo centimetro: la sciara (ciò che resta della lava quando si raffredda) come la gente del posto la chiama, coesiste con le coltivazioni arabe degli agrumi e quelle greche di ulivi.

Un paesaggio che racconta una storia antica fatta di tante storie, di tante genti, di tante tradizioni.

E' la Sicilia, crocevia di popoli e di culture.

Zash è un progetto di hospitality che esalta il preesistente assecondando lo spirito del luogo. Una casa di campagna che grazie a un intervento architettonico, molto silenzioso, esalta i contrasti. Le tracce del passato, gli intonaci polverosi, le murature a secco in pietra lavica, i legni del palmento sono in equilibrio con volumi puri e razionali che, aggiunti per assecondare le esigenze contemporanee, rendono allo stesso tempo questi luoghi ancora vivi. Il leitmotiv che ha guidato il progetto di ristrutturazione è stata la percezione: tutto deve essere percepito come 100 anni fa e tutti devono sentirsi inebriati dalla natura circostante. Questo concetto è stato declinato in ogni ambiente. Le camere in cantina, per esempio. Rimane immutata la percezione dell'unico grande spazio che una volta conteneva le botti in legno, pur essendo ben distinguibili i volumi bianchi che racchiudono al loro interno le camere da letto.



Un tuffo nel passato immersi nella natura.

Per un stuzzicante assaggio della Sicilia, ritirarsi nella hall all'ingresso della vecchia cantina o nel giardino, è la sosta ideale per un aperitivo con un vino locale. All'esterno si passeggia, a piedi o in bicicletta, e lasciando che la campagna prenda cura del resto.

Tutte le camere si aprono alla natura con ampie finestre che si affacciano sul paesaggio siciliano o con grandi vetrate che utilizzano gli alberi di agrumi come sfondo naturale.



Ogni spazio è stato progettato per sorprendere il visitatore, non con decorazioni o effetti speciali, ma nella distribuzione degli spazi molto fluidi e senza distinzioni nette tra gli ambienti. Una scelta progettuale che si declina, non solo sugli spazi, ma anche sugli arredi, tutti sartoriali e site specific.

La natura è sempre in prima linea. Doghe in legno di rovere per i pavimenti, grandi lastre di pietra lavica per i rivestimenti, accompagnati da elementi di design contemporaneo, sono le uniche addizioni a questi spazi che raccontano la storia.



Dentro la vasca, dove un tempo si fermentava il vino, s’inserisce il piccolo e suggestivo ristorante. Un luogo intimo e raccolto dove è protagonista una filosofia “slow” dei sapori, dello spazio e del tempo.

Il cibo attinge alla genuinità dei prodotti e ne restituisce una essenza decisamente siciliana. Vino locale e sapori della terra vengono serviti sotto un magnifico soffitto a volta in pietra calcarea e pietra pomice, un prodotto del vulcano ancora attivo.

Il ristorante, circondato da un agrumeto, regala alla cucina arance e mandarini.

In questo scenario lo chef Giuseppe Raciti e la sua brigata creano nuove storie culinarie, in quel connubio unico e irreperibile fatto di creatività, tradizione e territorio...

